



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 2827

Seduta del 22/07/2024

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Guido Guidesi

Oggetto

2021IT16RFPR010 – APPROVAZIONE DEI CRITERI APPLICATIVI DELLA MISURA “CONTRIBUTI PER LA PARTECIPAZIONE DELLE MPMI ALLE FIERE INTERNAZIONALI IN LOMBARDIA” A VALERE SULL’AZIONE 1.3.1. “SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELL’INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE PMI LOMBARDE ED ALL’ATTRAZIONE DI INVESTIMENTI ESTERI” DEL PR FESR 2021-2027 DI REGIONE LOMBARDIA” E RELATIVA METODOLOGIA DELL’ UNITÀ DI COSTO STANDARD

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Armando De Crinito

Il Dirigente Roberto Lambicchi



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) valido anche per la programmazione 2021-2027;
- il DPR n. 22 del 5 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020", ove applicabile;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;
- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi nonché al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato presentato dal Governo italiano e adottato a seguito di negoziato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che definisce la strategia per un uso ottimale dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (di seguito per brevità, "i Fondi SIE") e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi al fine di affrontare il problema della disoccupazione e a incentivare la competitività e la crescita economica;

RICHIAMATI:

- la D.G.R. 4 aprile 2022, n. XI/6214 avente ad oggetto: "Approvazione delle proposte di Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027 e di Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo PLUS (PR FSE +) 2021-2027 di Regione Lombardia";
- il Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 (PR FESR 2021-2027) adottato con Decisione di Esecuzione della



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Commissione Europea C (2022) 5671 final del 01/08/2022;

- la D.G.R. 5 settembre 2022, n. XI/6884 di presa d'atto dell'approvazione da parte della commissione europea del programma regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 (con Decisione di esecuzione CE C(2022)5302 del 17/07/2022) e del Programma regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027 (con decisione di esecuzione CE C(2022)5671 del 01/08/2022) e contestuale approvazione dei documenti previsti dalla valutazione ambientale strategica del PR FESR 2021-2027;
- la D.C.R. 20 giugno 2023, n. XII/42 "Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura" che individua, tra gli obiettivi regionali, la valorizzazione, il consolidamento della competitività e lo sviluppo della sostenibilità ambientale ed energetica delle manifestazioni e dei quartieri fieristici lombardi;

VISTI:

- la legge regionale n. 6 del 2 febbraio 2010 "Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere" che disciplina, tra l'altro, le competenze della Regione in materia fieristica, ed in particolare l'art. 147 "Promozione e sviluppo del sistema fieristico regionale", secondo cui la Regione può concorrere finanziariamente alla promozione e allo sviluppo sul mercato nazionale e sui mercati esteri del sistema fieristico regionale prevedendo in particolare, al comma 3, che la Giunta regionale possa concedere contributi a soggetti organizzatori di manifestazioni fieristiche per progetti di promozione fieristica in Italia e all'estero, sentita la competente Commissione consiliare, e promuovere iniziative atte a incentivare lo sviluppo di nuove modalità espositive che facciano uso delle moderne tecnologie informatiche e telematiche;
- il regolamento regionale n. 5 del 12 aprile 2003 di attuazione della legge regionale n. 30 del 10 dicembre 2002 "Promozione e sviluppo del sistema fieristico lombardo" e successive modifiche ed integrazioni, che disciplina, in particolare, i criteri e le modalità per il riconoscimento alle manifestazioni fieristiche della qualifica internazionale e nazionale;

DATO ATTO che il Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 di Regione Lombardia (PR FESR 2021-2027) prevede nell'ambito dell'Asse 1 – "Un'Europa più competitiva e intelligente", l'Obiettivo Specifico 1.3 – "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi" e



Regione Lombardia

LA GIUNTA

l'Azione 1.3.1 "Sostegno allo sviluppo dell'internazionalizzazione delle PMI lombarde ed all'attrazione di investimenti esteri" finalizzata a rilanciare il posizionamento delle aziende lombarde sui mercati globali, per valorizzare il "Made in Lombardy" e l'innovazione come fattore competitivo, valorizzando anche il concetto di filiera, di cluster e modulando il supporto anche in considerazione della dimensione di impresa e/o della propensione all'export, in particolare la partecipazione a manifestazioni fieristiche di livello internazionale che si svolgono in Lombardia e/o all'estero, anche virtuali, e a missioni commerciali;

CONSIDERATO che le manifestazioni fieristiche con qualifica internazionale che si svolgono in Lombardia attraggono ogni anno un significativo flusso di operatori economici esteri, come testimoniano i dati di consuntivazione delle manifestazioni trasmessi dagli organizzatori tramite il sistema informatico regionale Sistema Gestione Fiere (S.I.GE.FI.);

RITENUTO che le manifestazioni fieristiche internazionali della Lombardia, qualificate ai sensi della citata legge regionale n. 6/2010, costituiscano una piattaforma di sviluppo ed internazionalizzazione essenziale per le micro, piccole e medie imprese, in virtù della significativa presenza di operatori stranieri sopra descritta, e possano quindi garantire numerose occasioni di incontro tra imprenditori italiani ed esteri finalizzate alla conclusione di accordi commerciali;

DATO ATTO che la ripartizione finanziaria, ai sensi della decisione C (2022) 5671 final del 01 agosto 2022, relativa al Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 di Regione Lombardia tra i capitoli di spesa risulta come segue: 40% risorse UE, 42% risorse Stato, 18% risorse Regione;

DATO ATTO che:

- con D.G.R. 5 settembre 2022, n. XI/6884 sono istituiti due distinti Comitati di sorveglianza per i Programmi regionali relativi al Fondo Sociale Europeo (FSE) 2021-2027 e al Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 di Regione Lombardia;
- con decreto 9 settembre 2022, n. 12776 è stato costituito il Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027, aggiornato nella sua composizione con il decreto 26 gennaio 2023, n. 926, tra i cui compiti sono ricompresi l'esame e approvazione della metodologia e i criteri usati per la selezione delle operazioni;
- con decreto 30 giugno 2023, n. 9842 è stato approvato il sistema di gestione



Regione Lombardia

LA GIUNTA

e controllo (Si.GE.CO) del PR FESR 2021-2027;

- con decreto 27 giugno 2024, n. 9743 è stato approvato il primo aggiornamento del Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR 2021-2027 (Si.Ge.Co.);

DATO ATTO che il Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027 ha approvato nella seduta del 23 dicembre 2022 i criteri di selezione dell'Asse 1 "Un'Europa più competitiva e intelligente" - Obiettivo specifico 1.3 "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi" - Azione 1.3.1. Sostegno allo sviluppo dell'internazionalizzazione delle PMI lombarde ed all'attrazione di investimenti esteri";

RICHIAMATE:

- la D.G.R. 30 novembre 2022, n. XI/7425 che ha approvato lo schema di convenzione tra Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia per la delega della funzione di Organismo intermedio ai sensi dell'art. 71 del reg. (UE) 1060/2021 per le misure a valere sul programma regionale FESR 2021-2027;
- la D.G.R. 18 dicembre 2023, n. XII/1536 di approvazione del nuovo schema di Accordo per lo sviluppo economico e la competitività tra Regione Lombardia e sistema camerale lombardo con decorrenza dal 1° gennaio 2024 e scadenza 31 marzo 2028;
- la D.G.R. 15 aprile 2024, n. XII/2171, di approvazione dell'aggiornamento dello schema di accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia per la delega della funzione di organismo intermedio ai sensi dell'art. 71 del reg. (UE) 1060/2021 per le misure a valere sul programma FESR 2021-2027, che disciplina i rapporti giuridici tra Regione Lombardia, in qualità di AdG del PR FESR 2021-2027 e Unioncamere Lombardia in qualità di Organismo Intermedio per la realizzazione delle azioni 1.2.3, 1.3.1, 1.3.2, 1.3.3, 1.3.4, 1.4.1, 2.6.1, 2.6.2 del PR FESR 2021-2027 che prevedono la concessione di agevolazioni a fondo perduto;

DATO ATTO che l'Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia finalizzato alla delega delle funzioni di Organismo Intermedio per le misure del PR FESR 2021-2027, approvato con D.G.R. n. XII/2171, prevede, tra l'altro, che:

- per l'attuazione delle misure del PR FESR, rispetto al Piano Finanziario del Programma FESR 2021-2027, l'ammontare iniziale delle risorse che possono



Regione Lombardia

LA GIUNTA

rientrare nella gestione dell'OI, per il periodo 2023 - 2029, è pari ad un massimo di 231.737.500, di cui: euro 207.737.500,00 di competenza della DG Sviluppo economico, e potrà essere incrementato nel periodo di programmazione con apposito atto integrativo;

- sulla base della dotazione complessiva attuale, i costi funzionali di competenza della DG Sviluppo economico ammontano ad euro 4.056.750,00;
- l'Autorità di Gestione trasferisce all'Organismo Intermedio le risorse finanziarie tramite una o più quote, a titolo di anticipazione, sulla base delle modalità di rendicontazione e pagamento ai beneficiari definite da ciascun avviso e comunque in funzione di rapporti di monitoraggio periodico della spesa da parte dell'Organismo Intermedio. I costi funzionali sono riconoscibili all'OI a fronte di apposita rendicontazione coerentemente con le modalità di cui alle Linee Guida previste per indirizzare e disciplinare l'adozione e la gestione delle misure approvate nell'ambito dell'Accordo per lo sviluppo economico e la competitività tra Regione e Sistema camerale lombardo, tempo per tempo vigenti, ovvero secondo le specifiche indicazioni che potranno essere definite nel Gruppo di Lavoro;
- la Convenzione stessa è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31 dicembre 2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 2021/1060);

RICHIAMATO il decreto 6 giugno 2023, n. 8369 che ha stabilito:

- di assumere l'impegno di spesa a favore di Unioncamere Lombardia, per il riconoscimento delle spese funzionali quale Organismo Intermedio per le misure a valere sul Programma FESR 2021-2027, della somma complessiva di euro 4.056.750,00 di competenza della DG Sviluppo Economico;
- di dare atto che si provvederà con successivi provvedimenti, adottati dai Dirigenti competenti, alla liquidazione delle quote di spese funzionali sulla base delle spese sostenute e rendicontate da Unioncamere Lombardia quale Organismo intermedio;

RITENUTO di:

- dare attuazione all'Azione 1.3.1 "Sostegno allo sviluppo dell'internazionalizzazione delle PMI lombarde ed all'attrazione di investimenti esteri" del PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia, approvando i criteri applicativi per l'emanazione del bando "Contributi per la partecipazione delle MPMI alle fiere internazionali della Lombardia", come dettagliato nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- presente provvedimento;
- di individuare Unioncamere Lombardia quale Organismo Intermedio della presente misura, ai sensi della DGR 15 aprile 2024, n. XII/2171, avente ad oggetto "2021IT16RFPR010 - Schema di accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia per la delega della funzione di Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) 1060/2021 per le misure a valere sul Programma FESR 2021-2027 – Aggiornamento dello schema di accordo di collaborazione di cui all'allegato A, Parte integrante e sostanziale della DGR 30 novembre 2022, n. XI/7425";
 - stabilire che la dotazione finanziaria della misura è pari a € 12.000.000,00, la quale, in coerenza con il piano finanziario del PR FESR 2021-2027, trova copertura a valere sui seguenti capitoli e sulle seguenti annualità:

CAPITOLO	DESCRIZIONE	2024	2025	2026	TOTALE PER CAPITOLO
14.01.203.16615 (RL 18%)	PR FESR 2021-2027 - FSC (EX QUOTA REGIONE) - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	1.080.000,00 €	720.000,00 €	360.000,00 €	2.160.000,00 €
14.01.203.16616 (UE 40%)	PR FESR 2021-2027 - QUOTA UE - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI (FSC)	2.400.000,00 €	1.600.000,00 €	800.000,00 €	4.800.000,00 €
14.01.203.16617 (STATO 42%)	PR FESR 2021-2027 - QUOTA STATO - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI (FSC)	2.520.000,00 €	1.680.000,00 €	840.000,00 €	5.040.000,00 €
	Totale anno	6.000.000,00 €	4.000.000,00 €	2.000.000,00 €	12.000.000,00 €

VISTO il Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti "de minimis" e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e comunicazione);



Regione Lombardia

LA GIUNTA

STABILITO che:

- il contributo è concesso ed erogato nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti "de minimis" e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e comunicazione);
- nel rispetto dei principi generali del Reg. (UE) n. 2831/2023:
 1. il contributo non è concesso a operatori economici appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2;
 2. i soggetti beneficiari dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che attesti di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) n. 2831/2023 ed informi per le imprese iscritte al registro delle imprese sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto regolamento (UE) n. 2831/2023 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;

DATO ATTO che:

- il Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 stabilisce all'art. 3.2 i massimali degli aiuti "de minimis" concessi da uno Stato membro a un'impresa unica in 300.000 euro nell'arco di tre anni;
- come previsto al considerando 11 del Regolamento i tre anni da prendere in considerazione dovrebbe essere valutato su base mobile. Per ogni nuova concessione di aiuti "de minimis", si deve tener conto dell'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi nei tre anni precedenti;
- in relazione all'art. 3.7, qualora la concessione di nuovi Aiuti in "de minimis" comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.2 del Regolamento medesimo, in applicazione del comma 4 dell'art. 14 del D.M. 31/05/2017, n. 115, il contributo sarà concesso per la quota residua al fine di rientrare nei massimali previsti dal suddetto Regolamento;
- l'agevolazione è cumulabile, nei limiti della spesa sostenuta, con altre agevolazioni concesse per le medesime spese qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE (Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea), ivi incluse quelle concesse a titolo de minimis; è consentito anche il cumulo con le misure generali che non si qualificano come aiuto di Stato (es. incentivi fiscali) nel limite del 100% dei costi ammissibili;
- in attuazione della circolare del Dipartimento RGS n. 33 del 31/12/2021 e 21 dell'art. 9 Reg. UE n. 2021/241, per garantire il rispetto del divieto del doppio



Regione Lombardia

LA GIUNTA

finanziamento, la medesima spesa ammissibile può ricevere il sostegno da più fondi SIE e fonti finanziarie differenti a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo e nel rispetto delle disposizioni di cumulo non superando pertanto il 100% del costo dell'investimento;

DATO ATTO altresì che il contributo non è concesso ai soggetti beneficiari che si trovano in stato di liquidazione giudiziale, concordato liquidatorio, concordato semplificato, liquidazione controllata o in qualsiasi altra procedura estintiva equivalente secondo la normativa vigente di diritto interno di cui al Decreto legislativo n.14 del 12 gennaio 2019 "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155" e s.m.i.;

RICHIAMATO il D.M. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

DATO ATTO che la concessione dei finanziamenti è subordinata all'interrogazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) e alla relativa registrazione del finanziamento, alle condizioni e modalità previste dall'art. 52 della Legge 234/2012 e s.m.i. e dalle disposizioni attuative (Decreto interministeriale n. 115 del 31 maggio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 175 del 28 luglio 2017, in vigore dal 12 agosto 2017), dando evidenza degli aiuti individuali registrati nel RNA e dei relativi codici COR e CUP rilasciati;

DATO ATTO che Unioncamere Lombardia in qualità di Organismo Intermedio garantisce, anche attraverso le Camere di Commercio provinciali, il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti sia in fase di concessione che in fase di erogazione ai sensi del richiamato D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. artt. 8 e s.s.;

RITENUTO di identificare, ai sensi di quanto previsto all'articolo 53, paragrafo 1, lettera b) del Regolamento UE n. 1060/2021, un'Unità di Costo Standard (UCS) a copertura di tutti i costi diretti per la partecipazione alla Fiera, da affiancare ai tassi forfettari per le spese di personale e per i costi indiretti, riconosciuti agli articoli articolo 55.1 e 54.a del Regolamento;

DATO ATTO che:

- con Protocollo A1.2024.0160781 dell'11 marzo 2024 la metodologia è stata condivisa dall'Autorità di Audit;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- l'Unità di Costo Standard (UCS), ai sensi dell'articolo 53, paragrafo 3, lettera a.ii del Regolamento UE 1060/2021, è determinata attraverso un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile basato su dati storici disponibili derivanti dalla precedente edizione del "Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia";
- la metodologia utilizzata ha permesso di identificare un Costo Unitario Standard pari a 440 € per metro quadro di superficie espositiva affittata;

RITENUTO, pertanto, di approvare la metodologia per la determinazione dell'Unità di Costo Standard (UCS) di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

STABILITO altresì che la dotazione della misura potrà essere successivamente incrementata con apposita e successiva Deliberazione;

DATO ATTO che l'articolo 5 della legge regionale n. 1 del 1° febbraio 2012, richiamando l'articolo 2 della L. n. 241 del 7 agosto 1990, stabilisce che i procedimenti amministrativi debbano concludersi entro il termine di novanta giorni, ampliabile a centottanta giorni in presenza di determinati presupposti, connessi all'organizzazione amministrativa, alla natura degli interessi pubblici tutelati e alla complessità del procedimento;

PRESO ATTO che sono stati acquisiti i necessari pareri:

- del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato di cui al decreto del Segretario Generale 10 giugno 2024, n. 8804 ex DGR 20 maggio 2024, n. XII/2340 "VII Provvedimento Organizzativo 2024" che si è espresso favorevolmente nella seduta del 23 aprile 2024;
- del Comitato di Coordinamento della Programmazione Europea mediante procedura scritta avviata il giorno 2 maggio 2024 e conclusa il giorno 8 maggio 2024;
- dell'Autorità di Gestione PR FESR 2021-2027 con comunicazione protocollo R1.2024.0003069 del 01 luglio 2024;

ATTESO che la misura "Contributi per la partecipazione delle MPMI alle fiere internazionali in Lombardia" è stata presentata al partenariato economico e sociale e agli stakeholder in occasione della riunione del 16 luglio 2024 del Tavolo permanente per la competitività dell'impresa lombarda;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RITENUTO di:

- demandare ai dirigenti competenti di Regione Lombardia gli adempimenti attuativi del presente provvedimento tra i quali l'approvazione, entro novanta giorni dall'approvazione della presente Deliberazione, del Bando attuativo;
- procedere con successivi provvedimenti ad effettuare i trasferimenti delle risorse a Unioncamere Lombardia, in funzione dell'avanzamento finanziario della misura, secondo quanto stabilito nella Convenzione ex DGR XII/2171/2024;

VISTA la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 “Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione” e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 “Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni”;

VISTA la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 “Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale”, nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 11 “Bilancio di previsione 2024 – 2026”;

VERIFICATO che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare la metodologia per la determinazione dell'Unità di Costo Standard (UCS) di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare i criteri applicativi della misura “Contributi per la partecipazione delle MPMI alle fiere internazionali in Lombardia” a valere sull'azione 1.3.1 “Sostegno allo sviluppo dell'internazionalizzazione delle PMI



Regione Lombardia

LA GIUNTA

lombarde ed all'attrazione di investimenti esteri" del PR FESR Lombardia 2021-2027 di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di inquadrare l'agevolazione della misura "Contributi per la partecipazione delle MPMI alle fiere internazionali in Lombardia" nel rispetto del Regolamento (UE) n. n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" (di seguito Regolamento de minimis), con particolare riferimento 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e comunicazione);
4. di individuare Unioncamere Lombardia quale Organismo Intermedio della misura "Contributi per la partecipazione delle MPMI alle fiere internazionali in Lombardia" in virtù di quanto stabilito con la predetta DGR XII/2171 del 15 aprile 2024, avente ad oggetto "2021IT16RFPR010 - Schema di accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia per la delega della funzione di Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) 1060/2021 per le misure a valere sul Programma FESR 2021-2027 – Aggiornamento dello schema di accordo di collaborazione di cui all'allegato A, Parte integrante e sostanziale della DGR 30 novembre 2022, n. XI/7425";
5. di stabilire che la dotazione finanziaria della misura "Contributi per la partecipazione delle MPMI alle fiere internazionali in Lombardia", è pari a complessivi € 12.000.000,00 secondo la suddivisione sui seguenti capitoli e sulle seguenti annualità:

CAPITOLO	DESCRIZIONE	2024	2025	2026	TOTALE PER CAPITOLO
14.01.203.16615 (RL 18%)	PR FESR 2021-2027 - FSC (EX QUOTA REGIONE) - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	1.080.000,00 €	720.000,00 €	360.000,00 €	2.160.000,00 €
14.01.203. 16616 (UE 40%)	PR FESR 2021-2027 - QUOTA UE - COMPETITIVITA' -	2.400.000,00 €	1.600.000,00 €	800.000,00 €	4.800.000,00 €



Regione Lombardia

LA GIUNTA

	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI (FSC)				
14.01.203.16617 (STATO 42%)	PR FESR 2021-2027 - QUOTA STATO - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI (FSC)	2.520.000,00 €	1.680.000,00 €	840.000,00 €	5.040.000,00 €
	Totale anno	6.000.000,00 €	4.000.000,00 €	2.000.000,00 €	12.000.000,00 €

6. di dare atto che i costi funzionali per la gestione della misura "Contributi per la partecipazione delle MPMI alle fiere internazionali in Lombardia", riconosciuti a Unioncamere Lombardia nella misura massima del 2% della dotazione finanziaria di cui al punto precedente, sono garantiti dagli impegni assunti con il decreto n. 8369 del 6 giugno 2023;
7. di stabilire che la dotazione della misura potrà essere successivamente incrementata con apposita e successiva Deliberazione;
8. di demandare ai dirigenti competenti della Direzione Generale Sviluppo Economico gli adempimenti attuativi del presente provvedimento tra i quali l'approvazione, entro novanta giorni dall'approvazione della presente Deliberazione, del Bando attuativo;
9. di procedere con successivi provvedimenti ad effettuare i trasferimenti delle risorse a Unioncamere Lombardia, secondo quanto stabilito nella Convenzione ex DGR XII/2171/2024;
10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L., sul sito regionale dedicato alla Programmazione Comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it) e sul sito istituzionale - sezione amministrazione trasparente - in attuazione agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge